

24 dicembre 2009

Giovedì

Sant'Ivo di Chartres

Nubi sparse

con ampie schiarite

14°
9°

L'inchiesta

CAMARILLO BRILLO
EMOZIONI MUSICALI

A pag. 36

Il teatro
PAOLANTONI: LA SFIDA
DI RECITARE EDUARDO

A pag. 40

L'esposizione

Leonardo e il mistero di Acerenza

La traccia del genio nell'autoritratto: dal 2 gennaio alla Chiesa del Carmine

Stefania Marotti

Importante evento d'arte in città, con l'esposizione dell'autoritratto di Acerenza, attribuito a Leonardo da Vinci dopo rigorose prove scientifiche, che sarà ospitato nella Chiesa del Carmine subito dopo Capodanno. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Il Simposio», in collaborazione con l'Atb Consulting e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Il dipinto è stato individuato a Salerno, tra una preziosa collezione di opere comprendente tele del Caravaggio e dell'illustre artista avellinese Francesco Solimena. Il suo ritrovamento è stato casuale, ma ha dato impulso al dibattito sul profilo artistico e sui lati oscuri del genio del Rinascimento.

«Durante il censimento dei dipinti del pittore lucano Antonio Stabile - spiega il professore Nicola Bartabelli, studioso di Storia medioevale e scopritore della tela raffigurante Leonardo - ho appreso dell'esistenza di una preziosa collezione di dipinti conservata a Salerno, tra i quali figurano alcuni quadri dello stesso Stabile. Osservando queste meraviglie pittoriche

di inestimabile valore, mi sono imbattuto nell'autoritratto di Acerenza. La famiglia in possesso del prezioso dipinto è di origine lucana e l'attribuzione a Leonardo è stata immediata. Di questa tela, infatti, esistono testimonianze storiche. Leonardo da Vinci era stato amico fraterno di Antonio Segni, esponente di un nobile casato toscano, trasferitosi proprio ad Acerenza, il paesino lucano nei pressi del Comune di Vaglio. Secondo il racconto del Vasari, Antonio Segni aveva ricevuto in dono da Leonardo da Vinci un disegno, conosciuto come "Nettuno". Questa vicenda chiarisce il legame tra l'opera del Maestro ed il paese nel cuore della Basilicata».

Per accettare l'autenticità della te-



L'opera L'autoritratto di Acerenza attribuito a Leonardo da Vinci

la, sono stati coinvolti gli studiosi dell'Università di Chieti e dell'Accademia delle Belle Arti di Tallinn, in Estonia. «È stata effettuata a Chieti un'analisi fisiognomica, con una valutazione parametrica dei volti, seguendo un'impostazione evolutiva - precisa l'ingegner Gianni Glinni - che ha evidenziato i possibili mutamenti del viso di Leonardo nel corso degli anni. A Tallinn, è avvenuta la ricostruzione computerizzata dell'immagine, che ha confermato la titolarità del dipinto al più grande genio di tutti i tempi». Gli atti relativi all'attribuzione dell'opera sono in corso di pubblicazione, e saranno presentati il prossimo febbraio a un convegno internazionale di studi. Un'altra particolarità del dipinto consiste nel rinvenimento di quattro impronte digitali impresso sulla tela, compatibili con quelle di Leonardo. «È un ritrovamento straordinario - commenta il sindaco di Vaglio, Giuseppe Musaglio - che contribuisce a vivacizzare il dibattito su Leonardo da Vinci. La nostra amministrazione si è impegnata ad accettare l'autenticità scientifica». Da Vaglio la tela giungerà in città, per essere fruibile al pubblico dal 2 al 27 gennaio. «L'autoritratto di Acerenza - precisa l'assessore alla Cultura, Salvatore Biazzo - chiarisce alcuni lati oscuri della vita e della storia di Leonardo, che subiva il fascino del mistero e la cui vasta produzione, sia artistica che ingegneristica, è ancora oggetto di studio. Il nostro obiettivo è realizzare il gemellaggio con la cittadina di Vaglio, per promuovere uno scambio di iniziative culturali». Entro la fine dell'anno, nel paesino della Basilicata sarà inaugurata la mostra sulle macchine progettate e costruite dal genio del Rinascimento. «È un evento unico nel suo genere - conclude il sindaco lucano - perché realizzeremo un allestimento completo di tutte le sue opere. La collaborazione con la città di Avellino è per noi motivo di orgoglio e siamo disponibili a trasferire successivamente l'esposizione nel capoluogo irpino».

Alla Chiesa del Carmine, sede della pinacoteca comunale, sono in corso i sopralluoghi tecnici per evitare ogni alterazione della tela. Sarà, inoltre, assicurato il servizio di vigilanza, per evitare possibili atti vandalici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mostra
IL VOLTO DI LEONARDO
E I SEGNI DEL MISTERO

A pag. 41

Quotidiano dell'Irpinia a diffusione regionale ANNO XV NUMERO 352 GIOVEDÌ 24 DICEMBRE 2009

Spedire in abbonamento postale: art. 2 c. 20/B, legge 602/96. Filiale PP. TT. Avellino

0,50

Oltrepag



Ieri l'incontro nella sala conferenze del Comune di Avellino

L'autoritratto di Acerenza, l'ultimo ritratto di Leonardo
A gennaio s'inaugura la mostra alla Casina del Principe

FABRIZIO BARRARSI
 Avellino

L'autoritratto di Acerenza. L'ultimo ritratto di Leonardo. Presentata questa mattina nella sala stampa del Comune di Avellino, la mostra che dal 3 gennaio sarà ospitata nelle sale della Casina del Principe. L'incontro si è svolto alla pre-

senza del vicenziano Gianluca Festa, dell'assessore alla cultura Salvatore Biazzo, dello scrittore Nicola Barbarelli, storico meridionale. Il ritrovamento, che vedete esposto a breve qui ad Avellino, fa riferimento ad un olio su tela su tavola 60x44cm e raffigura sicuramente il volto di Leonardo Da Vinci. - ha concluso lo storico - Numerose ed attente valutazioni di carattere

complessità sia dal punto di vista

storico sia dal punto di vista

scientifico. - ha spiegato

Barbarelli - Il ritrovamento, che

vedete esposto a breve qui ad

Avellino, fa riferimento ad un

olio su tela su tavola 60x44cm e

rappresenta sicuramente il volto di

Leonardo Da Vinci. - ha concluso

lo storico - Numerose ed

attente valutazioni di carattere

complessità sia dal punto di vista

storico sia dal punto di vista

scientifico, condotte da importanti

istituti di ricerca, hanno dimo-

strato che sia il supporto ligneo

che il pigmento pittorico, si collo-

cano certamente in un'epoca a

cavalluccio tra la seconda metà del

XV secolo ed i primissimi anni

del XVI. Il Leonardo lucano o lo-

pera dei Acerenza, per le possibi-

li origini lucane che la famiglia

possedeva».

CORRIERE

Quotidiano dell'Irpinia fondato da Gianni Festa

Sped. in a.p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 D.D. Comun. Imprese Avellino

ANNO 9 NUMERO 353 MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE 2009

Euro 0,50

ARREDOSSYSTEM
 realizzazione d'interni
 progettazione
 e arredamento
 locali commerciali
LIONI Av
www.arredosystemlioni.com

Ultimo mistero del grande Leonardo: mostra alla chiesa del Carmine il prossimo sabato. Il capolavoro Irpino ospiterà "l'autoritratto di Acerenza". L'ultimo mistero di Leonardo. Il quadro sarà accolto dall'assessore alla cultura del Comune di Avellino, Salvatore Biazzo, dal sindaco Giuseppe Galasso, dal responsabile dell'Atb Consulting, Carmine Lepore e dalle autorità civili e militari del capoluogo, il dipinto a olio, noto come "Autoritratto di Acerenza" per le origini lucane della famiglia che lo possedeva. Si tratta di un olio su tavola di 60x44 centimetri, un'opera databile agli inizi del XVI secolo e con ogni probabilità da attribuire alla mano del grande Leonardo; l'opera è stata scoperta a Salerno, in possesso di una famiglia di Acerenza, piccolo comune in provincia di Potenza. L'autore del ritrava-

Sabato l'atteso evento nella chiesa del Carmine L'autoritratto di Leonardo è conto alla rovescia della storia medievale, da sempre alla ricerca di opere d'arte inedite, ha ritrovato questo dipinto custodito nell'ambito di una collezione privata di Salerno, ove veniva riconosciuto come "ritratto di Galileo Galilei". La sua intuizione, che nel quadro in realtà fosse ritratto a Leonardo, sta ottenendo i più inattesi riscontri. A conferma di questa tesi vi è una scritta sul retro del dipinto, che porta la dicitura "Pinxit mea", che secondo indagini scientifiche effettuate, ha lo stesso tratto utilizzato dall'artista nel codice Atlantico. Il completamento di

l'opera sarebbe da attribuire al grande maestro del Rinascimento italiano.